



PROVINCIA DI BRINDISI

Via De Leo, 3 72100 BRINDISI

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI STENOPIA COMPUTERIZZATA,
RESOCONTAZIONE, TRASCRIZIONE E STAMPA DEI LAVORI
DEL CONSIGLIO PROVINCIALE, ASSEMBLEE, RIUNIONI,
CONFERENZE, DIBATTITI, TAVOLE ROTONDE.**

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto disciplinato dal presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di stenotipia computerizzata, resocontazione, trascrizione e stampa dei lavori del Consiglio Provinciale, assemblee, riunioni, conferenze, dibattiti e tavole rotonde.

Per stenotipia computerizzata deve intendersi l'attività di trascrizione in tempo reale del dibattito con l'uso della tecnica stenografica mediante l'utilizzo di apposito strumento (tipo Michela) che consenta, in caso di richiesta, l'immediata restituzione su carta degli interventi e dei lavori consiliari.

L'Ente si riserva la facoltà di chiedere all'impresa affidataria del servizio in questione lo svolgimento dei servizi sopra elencati, alle stesse condizioni tecnico-economiche stabilite nel presente capitolato, in occasione di riunioni, corsi, dibattiti, conferenze e manifestazioni eventualmente promossi e/o organizzati direttamente dall'Ente stesso.

ART. 2
CALCOLO DEL CORRISPETTIVO

A titolo di corrispettivo per le prestazioni indicate nel presente disciplinare, la Provincia di Brindisi corrisponderà all'impresa affidataria del servizio, un compenso forfetario ed onnicomprensivo commisurato ad ogni ora di registrazione, da computarsi in conformità a quanto di seguito precisato, stabilito in € 91,00 oltre l'I.V.A., soggetto al ribasso d'asta, con le seguenti precisazioni:

- a. le frazioni d'ora saranno arrotondate per eccesso qualora siano impiegati più di trenta minuti;
- b. l'Impresa affidataria del servizio dovrà assicurare la presenza del proprio personale, di cui almeno uno con la qualifica di stenotipista, munito di appropriata attrezzatura tecnica, dall'ora di convocazione del Consiglio Provinciale, indicata nella lettera di trasmissione dell'ordine del giorno fino all'ora di conclusione della seduta consiliare. Per la decorrenza del pagamento del corrispettivo contrattuale alla Ditta affidataria del servizio, si farà riferimento all'ora di effettiva operatività e, cioè, da quando il personale dell'impresa, dopo aver montato l'attrezzatura, è pronto per la registrazione e la stenografia della seduta consiliare;
- c. il compenso forfetario ed onnicomprensivo innanzi stabilito, depurato del ribasso d'asta, verrà ulteriormente ridotto delle aliquote sotto indicate,

qualora ricorrano le seguenti circostanze:

1. del 20%, per il periodo temporale intercorrente dall'ora di convocazione del Consiglio Prov.le indicata nella lettera di trasmissione dell'ordine del giorno e quella di effettivo inizio della seduta consiliare risultante dal relativo verbale, purché sia stata assicurata nell' aula consiliare l'operatività del personale dell'impresa affidataria del servizio come stabilito alla precedente lettera b)-. Si precisa che il diritto al pagamento del corrispettivo matura, comunque, esclusivamente dall'ora di convocazione del Consiglio Prov.le;
2. del 20%, in caso di seduta rinviata o dichiarata deserta, con un impiego orario superiore a trenta minuti;
3. nel caso di seduta rinviata o dichiarata deserta con un impiego orario inferiore a trenta minuti, sarà corrisposto il compenso commisurato ad un'ora, fatta salva la riduzione di cui al sub.2-.

La spesa stimata di massima, per l'intera durata del contratto, assolutamente non vincolante per il Comune comprenderà il corrispettivo dovuto in base ai parametri innanzi precisati ed alle prestazioni effettivamente eseguite.

Salvo quanto previsto dall'art. 44, della Legge 23/12/1994, n.724, il prezzo unitario d'aggiudicazione, ridotto del ribasso d'asta offerto, rimarrà fisso ed invariabile per qualsiasi eventualità durante l'intera durata del contratto e non potrà mai essere aumentato.

ART. 3

DURATA DELL'APPALTO

Il contratto d'appalto avrà la durata presumibile di TRENTASEI mesi naturali e consecutivi a datare dalla data di affidamento del servizio.

Si precisa che il servizio dovrà essere attivato dall'impresa aggiudicataria anche nelle more della stipulazione del contratto, "sotto le riserve di Legge", in base ad apposita comunicazione da parte del Direttore della Ripartizione Affari Generali, previa esecutività del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

ART. 4
PAGAMENTO DEI CORRIPSETTIVI

Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato entro trenta giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di presentazione di regolari fatture, riferite alla prestazione di singole sedute consiliari, vistate, per la regolare esecuzione, dal Direttore dell'Area Affari Generali.

ART. 5
MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

La convocazione del Consiglio Prov.le con l'indicazione del giorno, dell'ora e degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, sarà trasmessa all'impresa affidataria del servizio, anche per le vie brevi, dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Prov.le e/o dalla Segreteria Generale.

Per le sedute di urgenza l'impresa affidataria del servizio potrà, comunque, essere convocata anche per telefono.

L'impresa affidataria del servizio, nel rispetto dell'ora stabilita dall'atto di convocazione del Consiglio Prov.le, dovrà provvedere al montaggio di tutte le apparecchiature tecniche occorrenti per la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali. Il personale della Ditta affidataria del servizio, provvederà, al compimento delle operazioni di montaggio, a darne comunicazione al Segretario Generale perché possa certificare l'ora di effettiva operatività per la decorrenza del pagamento del corrispettivo come stabilito al precedente articolo 2, lettera b).

In caso di ritardo o di mancata partecipazione alla seduta del Consiglio, qualora, a giudizio dell'Ente, l'inadempienza comporti pregiudizio al regolare svolgimento dei lavori consiliari, nonché, alle attività connesse di resocontazione, trascrizione e stampa, l'Ente applicherà la penale pecuniaria nella misura stabilita dal capitolato, in ragione di ogni ora di ritardo rispetto al momento di inizio della seduta consiliare e per l'intera durata della seduta stessa.

Il testo integrale dell'intera seduta consiliare, in prima bozza, sarà consegnato e sottoposto alla verifica ed al vaglio del Segretario Generale e dell'Ufficio Consiglio Prov.le e/o della Segreteria Generale entro sei giorni lavorativi, a

decorrere da quello di ultimazione della seduta stessa.

Il suddetto testo, nella sua stesura definitiva, sarà fatto pervenire alla Provincia entro un giorno dalla riconsegna da parte del Segretario Generale.

Qualora, tuttavia, il provvedimento consiliare sia stato dichiarato immediatamente eseguibile, il testo della relativa discussione dovrà improrogabilmente essere consegnato entro quarantotto ore dalla seduta.

Ogni testo, oltre ad essere inviato in file di formato .DOC (release non precedente a MS Word 97), tramite e-mail, ad uno degli indirizzi web che verranno successivamente comunicati, dovrà essere stampato su supporto cartaceo e contestualmente fornito su floppy disk da 1,44 Mb, sempre in file di formato .DOC.

L'impresa affidataria del servizio è tenuta a trattare con la massima discrezione e riservatezza tutto il materiale relativo alle sedute consiliari ed a consegnare le cassette audio contenenti la registrazione delle sedute consiliari non appena avrà terminato la stesura definitiva della verbalizzazione relativa alla seduta stessa.

L'impresa affidataria dovrà espletare le prestazioni contrattuali con proprie adeguate attrezzature e mezzi tecnici e con proprio personale specializzato idoneo per la regolare esecuzione dei servizi richiesti, di cui almeno uno, in possesso della qualifica di stenotipista.

Per quanto concerne i mezzi d'opera, l'impresa affidataria dovrà utilizzare la specifica attrezzatura che consenta la trascrizione in tempo reale del dibattito con l'uso della tecnica stenografica mediante l'impiego di apposito strumento (tipo Michela) che consenta, in caso di richiesta, l'immediata restituzione su carta, degli interventi e dei lavori consiliari.

Nel formulare l'offerta, l'impresa concorrente, dovrà tenere presente quanto è disposto nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori, poiché l'aggiudicataria è obbligata ad osservare e ad applicare al proprio personale le vigenti norme in materia di occupazione e mercato del lavoro, assumendo ogni diretta responsabilità, ed esonerando espressamente la Provincia da ogni responsabilità anche solidale.

Si precisa che la Provincia si riserva, altresì, il diritto di avvalersi della cauzione definitiva che sarà costituita dall'impresa aggiudicataria, qualora la stessa dovesse risultare inadempiente nella osservanza delle disposizioni vigenti in materia di retribuzioni, assicurazioni sociali e pagamento dei relativi contributi in favore del personale e degli enti assicurativi, fatta salva, la risoluzione del

contratto e l'applicazione delle penali.

ART. 6
DIVIETO DI SUBAPPALTO

L'impresa affidataria del servizio è tenuta ad eseguire in proprio tutte le prestazioni contrattuali; l'eventuale cessione in subappalto, anche parziale del contratto, costituisce motivo di risoluzione "ipso iure" del contratto stesso e di incameramento della cauzione definitiva.

ART. 7
RISARIMENTO DANNI

L'impresa affidataria del servizio risponderà direttamente dei danni provocati alle persone ed alle cose nell'esecuzione del contratto, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento e/o indennizzo, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Provincia.

ART. 8
PENALE

Fatto salvo quanto stabilito ai precedenti articoli, in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali sarà comminata una penale pari ad € 50,00=; in caso di inadempienze particolarmente gravi e/o ripetute, ovvero, qualora l'ammontare delle penali comminate dovesse raggiungere il 10% dell'importo netto del contratto, il Comune dichiarerà risolto il contratto incamerando la cauzione definitiva.

Si precisa, salvo diversa previsione, che la penale di norma sarà applicata pro-die, per le prestazioni indicate nel presente capitolato da eseguirsi nel termine temporale espresso in giorni.

ART. 9
REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla gara pubblica i soggetti concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissione stabiliti dal bando di gara.

ART. 10
RINVIO

Per quant'altro non indicato nel presente capitolato si rinvia alle norme ed alle disposizioni stabilite dall'avviso di gara e dalla vigente normativa all'uopo applicabile alla fattispecie negoziale in questione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
-F.to D.ssa Anna Carmela PICOCO-

BRINDISI, li _____

FIRMA PER ACCETTAZIONE DEI PUNTI DA 1 A 8.